

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL PARCO  
"PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO" SULLA CONFORMITA' DEL  
BILANCIO 2019-2021 ALLE DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEI  
BILANCI DELLE AGENZIE E DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLA  
PROVINCIA**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Parco Naturale di Paneveggio - Pale di San Martino ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021 dell'ente.

Il bilancio 2019-2021, è redatto correttamente secondo le nuove regole previste dal D.Lgs 118/2011 e della L.P. 7/1979, come da ultimo modificata con la L.P n. 9 del 2 agosto 2017. Esso si struttura nei seguenti elementi:

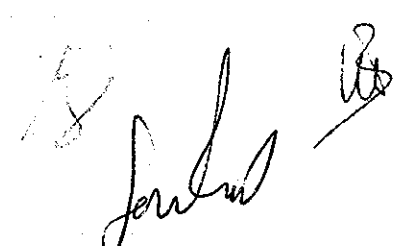
- il bilancio finanziario di previsione, predisposto secondo lo schema del D.Lgs. n. 118/2011 e contenente, tra gli altri, i prospetti riepilogativi di entrate e spese, il prospetto concernente gli equilibri di bilancio e quello del presunto avanzo di amministrazione;

- la nota integrativa, che contiene i criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e spesa, l'elenco delle eventuali risorse vincolate o destinate ad interventi programmati per spese d'investimento e gli indirizzi per la definizione delle tariffe per le prestazioni di servizio al pubblico. Nella nota integrativa è inoltre prevista una sezione dedicata alla verifica di conformità del bilancio alle direttive provinciali in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali;

- il bilancio gestionale, che riporta ai fini della gestione e rendicontazione, gli stanziamenti di competenza e di cassa a livello di capitolo. Tale documento è approvato dalla giunta esecutiva ma non è soggetto al controllo provinciale;

- il piano delle attività, di durata triennale, che individua gli obiettivi da realizzare e le priorità degli interventi. Il piano di attività, unitamente al bilancio di previsione, è sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale.

Il bilancio di previsione prevede entrate ed uscite che pareggiano per l'anno 2019 nell'importo di euro 2.815.116,41 (euro 3.028.259,34 nel 2018) in termini di competenza e di euro 2.801.089,95 (euro 3.221.853,22 nel 2018) in termini di cassa. Per gli anni 2019 e 2020 il totale a pareggio in conto competenza è pari ad euro 2.391.195,15 e 2.381.768,00.



Nel totale delle entrate per il 2019 la voce più significativa è quella relativa alle assegnazioni provinciali, pari ad euro 1.310.268,00 e di euro 25.000,00 dalla Fondazione Caritro per un progetto di ricerca. Sempre da parte della provincia sono previste entrate per euro 312.000,00 di parte capitale. Sono inoltre previste entrate relative a finanziamenti UE (contributi PSR) per euro 106.585,61.

Dal lato spese, sul titolo 01 - Spese correnti sono previsti euro 1.569.268,00, sul titolo 02 - Spese in conto capitale euro 470.085,61. Il totale comprensivo di chiusura anticipazioni e spese per partite di giro ammonta a euro 2.815.116,41.

Il prospetto degli equilibri di bilancio evidenzia sia l'equilibrio finale che l'equilibrio di parte corrente.

Di seguito, con riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 di data 05 ottobre 2018 concernente "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", nonché con riferimento a quanto riportato nella apposita sezione della nota integrativa al bilancio predisposta dall'ente, si evidenziano alcuni elementi per la verifica di conformità dello schema di bilancio 2019-2021 alle medesime direttive:

## **1) ENTRATE dell'ente**

### **a. Trasferimenti correnti PAT**

Le entrate correnti registrano un aumento relativo a maggiori oneri per il personale di ruolo derivanti ai maggiori trasferimenti legati ai miglioramenti contrattuali derivanti dalla recente sottoscrizione dei nuovi contratti di lavoro provinciali. Da segnalare che anche per l'anno 2019 l'Ente ha ottenuto un finanziamento, su un bando della Fondazione CARITRO, relativo ad un progetto di ricerca.

### *Entrate Extra Tributarie*

Le entrate proprie (titolo 3) vengono quantificate in euro 234.000,00, di cui 215.000,00 relative alle attività didattiche, vendita di beni e servizi, ingressi a Centri visitatori e tariffe parcheggi (previsione fatta sulla media degli accertamenti 2013-2018), euro 5.000,00 per fitti attivi per la concessione di prati del compendio Welsberg, nonché euro 14.000,00 per entrate da rimborsi e recuperi vari.

*Entrate in conto Capitale:* Le entrate in conto capitale, comprese nel titolo 4, registrano una notevole diminuzione ammontante ad euro 800.761,91 dovuta, in parte alla diminuzione dei contributi agli investimenti da parte della Provincia (da euro 500.000,00 ad euro 312.000,00), ma soprattutto alla diminuzione conseguente alle minori progettazioni specifiche sui progetti PSR. Per l'esercizio 2019 le entrate previste in conto capitale si riferiscono, oltre al trasferimento provinciale ordinario di euro 312.000,00 indicato più sopra, alle risorse relative al finanziamento (nella misura del 90% della spesa ammessa) di due progetti presentati a valere sul PSR 2014-2020 nel corso del 2018, ma che vedranno concreta realizzazione soltanto nel corso del 2019, per un importo complessivo in entrata di euro 97.158,46. (progetto PSR " Studi volti alla verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di alcune specie ed habitat di interesse comunitario ricadenti nel territorio del Parco" e il progetto denominato "Percorso tematico I cembri e la memoria").

Il quadro complessivo delle risorse sull'intero periodo 2019-2021, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa è dunque il seguente:

CAPITOLO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 2 Trasferimenti correnti (PAT e Fondazione Caritro)	1.335.268,00	1.284.268,00	1.284.268,00
Titolo 3 Entrate Extratributarie	234.000,00	247.000,00	247.000,00
Titolo 4 Entrate in Conto Capitale	470.085,61	217.427,15	208.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.039.353,61</b>	<b>1.748.695,15</b>	<b>1.739.268,00</b>

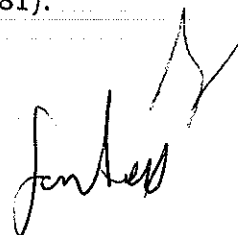
## 2) SPESE dell'ente

La struttura della spesa riconferma la riclassificazione complessiva adottata già in sede di prima applicazione della nuova struttura di bilancio. Il quadro complessivo delle spese sull'intero periodo 2019-2021, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa è il seguente.

Classificazione della spesa	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Missione 1 Servizi istituzionali Spesa corrente	117.200,00	120.200,00	120.200,00
Missione 09 Valorizzazione Ambientale Spesa corrente	273.500,00	274.500,00	274.500,00
Missione 09 Aree protette parchi naturali Spesa corrente	1.173.568,00	1.086.800,00	1.088.300,00
Missione 09 Aree protette e parchi naturali Spese in conto capitale	470.085,61	263.195,15	252.268,00
Missione 20 Fondi riserva Spesa corrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.038.353,61</b>	<b>1.748.695,15</b>	<b>1.739.268,00</b>

**Spese per acquisto di beni e servizi:** per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'ente non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2017. Dalla tabella 1 allegata alla nota integrativa, che riporta tale confronto tenendo conto delle riclassificazioni intervenute, si evince il rispetto delle direttive, in quanto le spese previste per il 2019 pari ad euro 271.800 risultano inferiori a quelle del 2017, per euro 272.000.

**Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza:** le direttive prevedono che per gli anni 2019, 2020 e 2021 le agenzie non possano affidare nuovi incarichi per un importo superiore al 35% del valore medio del biennio 2008-2009. Nella tabella che segue si evidenzia il rispetto di quanto riportato nelle direttive. In particolare, si precisa che non sono state considerate ai fini del calcolo, le spese a carattere istituzionale obbligatorio quali quelle relative alla ricerca scientifica (capitolo 183), alle attività didattiche per le scuole (capitolo 156), alla attuazione del piano del parco, progetti FESR e altri progetti cofinanziati (capitolo 181).




CAPITOLO	Anno 2008	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Anno 2009			
Cap. 123 - consulenze fiscali e tributarie (spese correnti)	14.800	3.000	3.000	3.000
Cap. 185 - Altri studi, collaborazioni e consulenze (ex. cap. 1310)	10.000			
Cap. 182 (ex cap. 2015) - spese per consulenze di carattere diverso	8.500 2.000	0	0	0
Cap. 156 (ex 4340/03)- incarichi educazione ambientale e attività al pubblico (quota capitolo)	4.256 7.000	3.500	3.500	3.500
<b>Totale (2008: 27.556 + 2009: 19.000)</b>	<b>46.556</b>	<b>6.500</b>	<b>6.500</b>	<b>6.500</b>
<b>35% media 2008/2009</b>	<b>8.147,3</b>			

**Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale:** per tale tipologia di spese le direttive prevedono che per ciascuno degli esercizi 2019, 2020 e 2021 possono essere autorizzate in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Nella tabella 3 allegata alla nota integrativa, in virtù della nuova riclassificazione di bilancio, tali spese risultano distinte tra quelle aventi oggettivamente natura istituzionale e/o collegate ad attività commerciali (che risultano escluse dal limite) alle altre spese. La seguente tabella evidenzia le spese soggette al rispetto delle direttive:

CAPITOLO	Media 2008/2010	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Cap. 113 e cap. 114 - spese di rappresentanza (ex cap. 1015)	1.000	1.000	1.000	1.000
Cap. 169 (ex cap. 4350) mostre ed esposizioni	18.000	3.000	3.000	3.000
<b>30% media del triennio</b>	<b>5.700</b>	<b>4.000</b>	<b>4.000</b>	<b>4.000</b>

**Spesa per il personale:** le direttive, in materia di personale (vedi allegato D, alla delibera della giunta n. 2018 del 01 dicembre 2017) prevedono l'invarianza di tale spesa entro il limite di quella assunta nel 2017. La tabella n.4 allegata alla nota integrativa evidenzia gli elementi che giustificano l'anomalo andamento di tali spese.

Al riguardo si evidenzia che l'aumento della spesa per il personale, al netto degli oneri per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, è determinata da una serie di circostanze straordinarie che si possono così riassumere:

In particolare:

- nel corso del 2017 n. 3 posti di Guardia parco sono stati coperti solo per i mesi da gennaio ad aprile;
- sempre nel 2017 un posto di Assistente Amministrativo contabile è rimasto scoperto dal 1 marzo al 14 maggio.

Inoltre, da gennaio 2018 si è proceduto con l'assunzione, autorizzata dalla Provincia, tramite mobilità diretta tra Enti, di due nuovi Assistenti Ambientali, in sostituzione dei tre Guardia parco cessati.

Nella tabella 4 allegata alle direttive è data chiara evidenza all'andamento della spesa di personale ed alla motivazione dell'aumento di euro 165.188,.

**Compensi agli organi dell'ente Parco:** le direttive risultano rispettate in base a quanto riportato nella nota integrativa.

**Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili:** l'ente Parco, anche per il 2019, non prevede l'acquisto di beni immobili. Nel corso del 2018 si è proceduto al rinnovo per un nuovo biennio di un unico contratto di locazione passiva, stipulato originariamente nell'anno 2009, da soggetto privato, per garantire l'idonea dislocazione dei servizi di falegnameria e di magazzino, indispensabili per lo svolgimento delle funzioni legate alla manutenzione del territorio. Il rinnovo è avvenuto alle stesse condizioni originarie. L'ente ha inoltre in corso un contratto passivo di affitto per fondi rustici, che permette di disporre dell'ampia porzione prativa e boschiva, in Val Canali, adiacente a Villa Welsberg, sede del parco.

**Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture:** le direttive fissano dei limiti per l'acquisto di arredi e sostituzione di autovetture nel limite del 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012, con la sola eccezione che nel caso in cui l'ente non abbia sostenuta alcuna spesa nel periodo preso in esame, potrà procedere ad effettuare acquisti nei limiti necessari al funzionamento dell'ente secondo criteri di essenzialità e sobrietà. Anche per l'esercizio 2019 l'Ente non procederà alla fornitura di arredi, mentre prevede di acquistare un automezzo che verrà immatricolato come autocarro, come previsto dalle attuali direttive.

**Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi:** l'ente rispetta le norme provinciali in materia e ha adottato con circolare interna delle procedure standard con le quali si allineano i procedimenti di approvvigionamento di beni e servizi alle indicazioni fornite.

### **3) UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI SISTEMA**

L'Ente ha preso atto delle direttive in materia pur avvalendosi già dei servizi di Informatica Trentina per la gestione dei servizi informatici che del sistema PiTre. Si precisa che l'Ente è già allineato nelle proprie procedure per quanto riguarda l'utilizzo del sistema di iter-operabilità e protocollo PiTre, la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, l'utilizzo intensivo della posta elettronica certificata-PEC, la fatturazione elettronica.

### **4) ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESE DEGLI ENTI E DELLE AGENZIE**

Sono rispettati sia i vincoli di destinazione e le assegnazioni provinciali per investimenti sono destinate unicamente ai medesimi.

### **5) BILANCIO E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE AGENZIE**

Come già indicato nelle premesse, l'ente ha correttamente recepito e applicato le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e della LP n. 18 del 2015.

### **6) EQUILIBRI DI BILANCIO**

Come si evince dal quadro generale riassuntivo e dalla tabella degli equilibri allegati al bilancio di previsione, risultano rispettati sia l'equilibrio finanziario (entrate ed uscite al netto di anticipazione di cassa e partite di giro/servizi per conto terzi pareggiano nell'importo di euro 2.039.353,61 per il 2019, euro 1.748.605,15 per il 2020 ed euro 1.739.268 per il 2021, sia l'equilibrio economico (vedi tabella degli equilibri di bilancio). Al bilancio non è stato applicato l'avanzo presunto di amministrazione relativo al 2018, anche se dalla tabella dimostrativa allegata al bilancio risulta un presunto avanzo di euro 421.293,20.

Per quanto concerne il bilancio di cassa, esso pareggia nell'importo di euro 2.025.327,15 (sempre escluse anticipazioni di cassa e partite di giro), anche in questo caso senza previsione di un saldo presunto di cassa.

**7) PUBBLICAZIONE DEI DATI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

L'Ente ha già provveduto al recepimento delle indicazioni con delibera della giunta esecutiva n. 52 del 19 novembre 2014.

**8) INDICAZIONI GENERALI RIFERITE IN PARTICOLARE AL MONITORAGGIO CIRCA IL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI.**

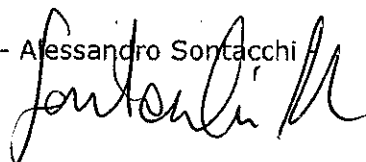
L'ente ha preso atto delle indicazioni di cui al presente punto.

**CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei conti attesta la conformità della proposta di bilancio di previsione 2019-2021 alle direttive emanate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 2018 del 01 dicembre 2017, prorogata con delibera n. 1806 del 05 ottobre 2018.

Trento, 12 dicembre 2018

Il collegio dei revisori dei conti

- Alessandro Sontacchi  


- Mariano Bernardi -



- Massimiliano Giuliani  
